

## VILLA GRIMANI, BOLDRIN

*Comune:* Pontecchio Polesine.

*Località:* l'edificio si trova in posizione centrale rispetto all'antico abitato, in via Roma.

*Rif. IGM:* Rovigo Fg. 64 II S.O.

*Proprietà apparente:* Boldrin.

### ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Nel Catastico veneto del 1775 il complesso è parte delle vaste proprietà della famiglia Grimani e risulta costituito da una piccola casa a due piani, affiancata sul lato occidentale da una barchessa con tre archi a piano terreno, e da un edificio isolato che delimita il lato orientale della corte.

Nel Catasto austriaco il complesso è suddiviso tra diversi proprietari. L'edificio isolato non è più segnato, mentre la barchessa sembra essere stata sostituita o trasformata in residenza.

### CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

L'edificio principale, per le sue caratteristiche architettoniche, sembra risalire al XVIII secolo (F.B.).

Secondo il Catastico veneto, al 1775 l'edificio appartiene a Tommaso Genari, livellario di Zuane Grimani, primo proprietario conosciuto del fondo<sup>1</sup>.

### ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

La corte è attualmente suddivisa tra numerosi proprietari. La parte oggi di pertinenza dell'edificio analizzato è occupata, oltre che dallo stesso, da alcune costruzioni di recente realizzazione. La corte, delimitata a mezzogiorno dalla strada, è priva di particolari connotazioni nella parte prospiciente al fronte meridionale, mentre sul retro è in parte occupata da un giardino, probabilmente di impianto recente.

### *Gli edifici architettonicamente connotati*

#### *L'edificio residenziale*

L'edificio si sviluppa su due piani più un sottotetto, con una copertura a padiglione e travatura lignea.

L'alzato principale è rivolto a sud e presenta simmetria nella disposizione delle forature e dei camini aggettanti, uno dei quali è stato però in parte demolito. Ai piani terreno e primo le forature architravate erano dotate di un davanzale in cotto intonacato, recentemente sostituito. Nel sottotetto le finestre sono invece ad arco ribassato con cornice in pietra. L'asse di simmetria del fronte è segnato dalla porta d'accesso ad



arco a tutto sesto, alla quale è sovrapposto un secondo portale ad arco, provvisto di un balcone con mensole lavorate e parapetto in ferro battuto. Il settore centrale è ulteriormente evidenziato da un abbaino arricchito da volute laterali. Il cornicione modanato è in laterizio intonacato.

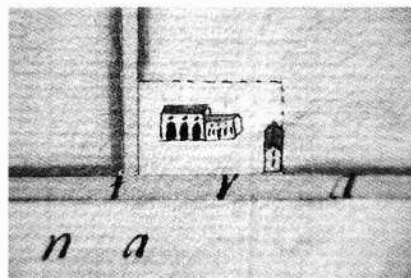
Il fronte settentrionale si differenzia da quello meridionale in quanto non presenta i camini, forse demoliti, e l'abbaino mantiene i davanzali in cotto intonacato.

L'edificio presenta una conformazione planimetrica rettangolare tripartita. Il salone centrale è oggi suddiviso da un setto in muratura sia al piano terreno sia al primo piano. Le ali laterali sono suddivise ognuna in tre vani, dei quali i centrali sono entrambi occupati dalle scale, l'una in pietra e l'altra in materiale cementizio. Nei vani interni, inoltre, sono conservati tuttora alcuni pavimenti in cotto e legno e alcuni solai in legno a orditura semplice. Vi sono infine quattro camini, uno dei quali con la cappa decorata in stucco, e due cornici di porte ad arco con chiave di volta in rilievo nel lato destro del salone centrale.

L'edificio, attualmente abitato, è conservato in buone condizioni.

### BIBLIOGRAFIA A STAMPA

Non risulta alcuna bibliografia a stampa su questo complesso.



### ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catastico veneto, 1775, *Comuni di là della Fossa Polesella, Commun Pontecchio*, ACR, m. 55, mp. 67; Catasto austriaco, 1845, ASR.

<sup>1</sup> Nel Catasto austriaco del 1845 la proprietà risulta di Antonio Pietro Osti, livellario dei conti Persigo.

*Il fronte principale  
dell'edificio residenziale (G.T. 1999)*

*Particolare della mappa del Catastico veneto del 1775, Comuni di là della Fossa Polesella, Commun Pontecchio, ACR, m. 55, mp. 67*